

Il Piano Performance
PIANO UNIONE BASSA REGGIANA 2023

Il Piano Performance 2023 è allegato integrante e sostanziale del nuovo strumento di programmazione PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Le premesse degli obiettivi di performance sono quindi, oltre al già conosciuto DUP Documento Unico di Programmazione anche i nuovi TARGET DI VALORE PUBBLICO indicati nel PIAO nella sezione dedicata.

Parole chiave trasversali per tutte le funzioni: VALORE PUBBLICO – TRASFORMAZIONE DIGITALE – TRANZISIONE ECOLOGICA – TRASPARENZA – ANTICORRUZIONE – PRIVACY.

Parole chiave del PIANO PERFORMANCE coerenti con il DUP Documento Unico di Programmazione:

- **CONSOLIDAMENTO:** l'Unione, e le gestioni associate, seguono un ritmo amministrativo e gestionale particolare e la stabilizzazione di una funzione, intesa come avvio di una nuova gestione associata in termini di omogeneizzazione di procedure e risultati, o il rafforzamento delle funzioni di staff dell'ente Unione nel suo complesso, sono e devono ritenersi a pieno diritto obiettivi di miglioramento e di sviluppo.
- **SVILUPPO:** potrà essere inteso come sviluppo organizzativo e gestionale oppure sviluppo progettuale;
- **CONTROLLO:** ogni funzione – e l'Unione nel complesso – ed ogni Responsabile deve ricercare nella propria attività modelli gestori di pratica quotidiana e di sviluppo che tenda alla riduzione dei costi ed al contenimento della spesa, nonché al controllo dei costi, dei risultati, dei processi, anche inerenti la comunicazione interna tra settori e tra comuni e Unione

- **EFFICIENZA:** le gestioni associate, una volta assestate e a regime devono rendicontare indici di efficienza e di efficacia, in sinergia metodologica con il lavoro del Controllo di Gestione;
- **INNOVAZIONE:** le gestioni associate, e le attività dell'ente Unione devono non solo tendere al contenimento dei costi ed allo sviluppo di carattere amministrativo, bensì uno dei criteri chiave è dato dalla innovazione, che sia dei processi (da ri-disegnare in ottica di semplificazione e di risparmio di tempo-lavoro) sia di strumenti tecnologici (per risparmiare materiali, e tempo, e come ad esempio i progetti di de-materializzazione) si di modelli gestori
- **COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA:** intendendo la comunicazione in primis tra servizi unionali e comuni e poi, in seconda istanza, la programmazione di comunicazione esterna (cittadini, utenti, imprese e loro rappresentanze, sindacato, ecc). Nella fattispecie ogni responsabile di servizi unionali ha individuato, in sinergia con la direzione e con la giunta, un obiettivo che preveda azioni concrete e misurabili finalizzate al miglioramento e alla efficacia della comunicazione interna e esterna.

Descrizione del contesto regionale in cui è incardinata l'attività della direzione unionale e dell'Unione nel suo complesso: Unioni Avanzate tra priorità strategiche regionali e Europa

Le attività della direzione generale, in sinergia con la Giunta dei Sindaci e con lo staff dei responsabili dei servizi, sono sempre incardinate nella cornice giuridica inerente il tema del **riordino territoriale ed istituzionale** e dei lavori regionali sulle gestioni associate e Unioni di comuni. L'Unione Bassa Reggiana rientra, ai sensi del nuovo PRT Piano di Riordino Territoriale Regionale 2021-2023 nella categoria delle dieci Unioni cd AVANZATE, in base al coefficiente regionale di effettività (dato dal numero delle funzioni conferite, personale e volume di bilancio di parte corrente). Il rendiconto della direzione generale parte da questo posizionamento, intendendolo come primo risultato di gestione amministrativa della direzione, in corrispondenza degli obiettivi assegnati dalla Giunta. Si riporta un grafico della Regione Emilia Romagna inerente il numero delle Unioni in regione e le categorie.

Le UNIONI di COMUNI nel territorio regionale (dati 2021)

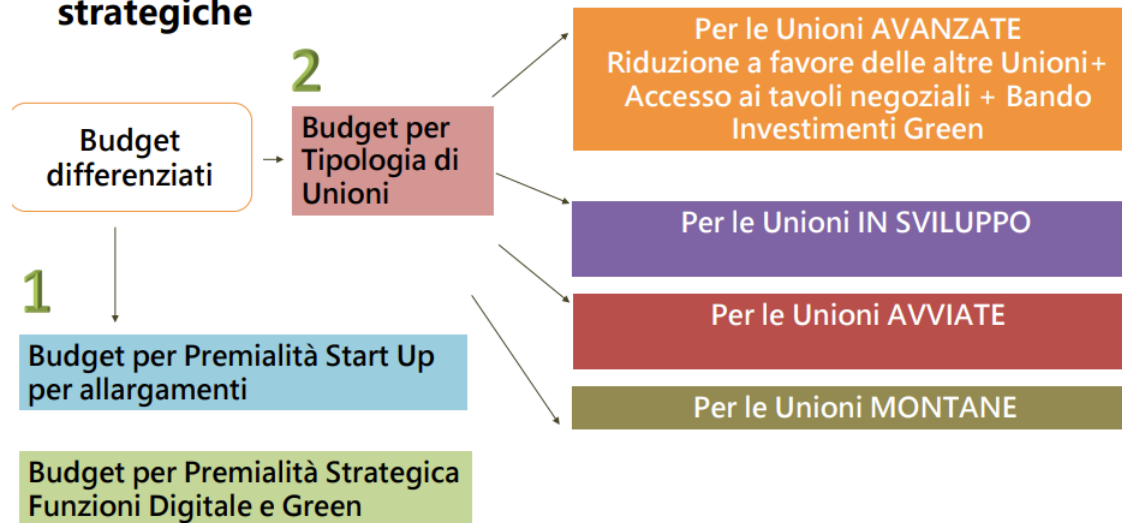


Dal 2021 l'Unione Bassa Reggiana rientra nelle dieci cd Unioni Avanzate

In relazione di rendiconto 2021 è un importante dato da sottolineare l'inserimento della Unione Bassa Reggiana tra le dieci Unioni Avanzate, ai sensi del nuovo PRT 2021_2023. Le tipologie regionali non rappresentano una "classifica" quanto piuttosto categorie omogenee di territori che nell'ultimo decennio hanno investito nelle gestioni associate e nei loro enti-Unioni, consentendo di rendicontare criteri di effettività differenziati, appunto, in tre distinte tipologie, ovvero: 1) avanzate; 2) in sviluppo e 3) avviate. A queste si aggiungono le Unioni montane che per orografia del territorio hanno peculiarità aggiuntive e disciplinate anche a parte dalla normativa nazionale SNAI Strategia delle Aree Interne. I criteri di effettività che consentono alla regione di valutare il posizionamento delle Unioni nelle citate tipologie sono: a) numero funzioni integralmente conferite; b) personale conferito a Unione; c) volume di bilancio di parte corrente; a tali criteri si aggiungono poi ulteriori indici

di premialità, i quali diventano sia elemento premiale che criterio-target come sviluppo di integrazione tra i comuni e le unioni (ad esempio: Piani unici PTPCT per la anticorruzione e trasparenza; Integrazione degli strumenti di programmazione, leggasi DUP e Peg; Integrazione di percorsi formativi, ecc).

Budget differenziati per tipologia di Unioni e per politiche strategiche



Elemento di ulteriore stimolo e premialità derivante dall'inserimento dal 2021 nel novero delle Unioni Avanzate risiede in **budget differenziati**; alle Unioni avanzate sono riservati bandi per investimenti esclusivi derivanti anche dalle risorse straordinarie del Next Generation UE e per le priorità di **Transizione Ecologica e di Trasformazione Digitale**. Dall'ammontare delle risorse stanziato a bilancio regionale, quindi, le Unioni avanzate ottengono per il triennio 2021_2023 una leggera riduzione percentuale di contributi in parte corrente, a vantaggio delle Unioni in sviluppo e avviate, ma contestualmente l'accesso a bandi dedicati e tavoli negoziali sui Fondi Strutturali. Questo comporta un **necessario e ulteriore sviluppo dell'Unione** Bassa Reggiana in termini sia di competenze professionali che di dotazione organica assegnata.

Le Nuove Strategie di un «PRT per l'Europa»

INVESTIMENTI GREEN PER LE UNIONI AVANZATE

Partecipazione delle Unioni avanzate al **tavolo di partenariato** insieme alle città capoluogo per la negoziazione delle risorse e **partecipazione al Cluster PA**
Bando dedicato con risorse per investimenti GREEN (fuori da PRT)

FUNZIONI PER DIGITAL E GREEN

Puntare al rafforzamento delle funzioni strategiche coerenti con gli obiettivi dell'Europa e del Patto per il Lavoro e per il Clima, funzionali alla creazione delle capacità progettuali ed attuative necessarie per utilizzare le risorse:

- **ICT** (integrazione dei gestionali nel cloud)
- **Servizi Finanziari** (gestione del bilancio e contabilità)
- **Lavori pubblici/Ambiente/Energia** (progettazione opere pubbliche, energetiche ed ambientali)
- **SUE/SUAP/Sismica** (attività edilizia e autorizzazione imprese)
- **Pianificazione territoriale e urbanistica** (PUG, RE, accordi operativi attuativi)

ALLARGAMENTO UNIONI

Puntare ad un allargamento delle Unioni coinvolgendo i comuni singoli ancora esterni alle Unioni e riattivando l'operatività delle Unioni solo Costituite:
Ingresso nuovi comuni in Unione
Partecipazione al PRT delle **Unioni costituite**

DIREZIONE GENERALE	
QUADRO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI 2023	
Quadro introduttivo Per linee generali le attività principali della direzione generale sono consistite in: <u>1. Affari Generali ed Istituzionali:</u> ▪ Affari Generali: coordinamento segreteria, protocollo, ed economato ▪ Coordinamento Servizio Finanziario ▪ Gestione dei rapporti con gli organi politici: programmazione agenda della Giunta Unione; preparazione dei lavori; coordinamento e redazione atti, delibere e determine; redazione dei verbali delle sedute di Giunta; preparazione atti per il Segretario Unione; coordinamento dei lavori del Consiglio, della Conferenza dei Capi-Gruppo, delle Commissioni Consiliari e delle Conferenze degli Assessori Comunali ove presenti	

2. Attività di coordinamento e gestione:

- Programmazione e gestione degli Staff dei Responsabili dei Servizi in Unione
- Supporto e coordinamento al servizio CONTROLLO DI GESTIONE nel contesto del modello gestioni associate
- Controllo dei Servizi Educativi tramite l'ente strumentale dell'Unione, ASBR Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana raccordo tra i Comuni e l'Azienda, sia per la parte amministrativa (contratti di servizio, indirizzi e deliberazioni della Giunta verso il CdA), sia per la parte finanziaria (rendiconti di attività, tempistiche dei trasferimenti Comuni-Unione ed Unione-Azienda)
- Coordinamento attività della **Protezione Civile** (*è previsto a marzo 2021 il trasferimento in Unione della figura con PO dedicata alla protezione civile e al coordinamento del PUG*)
- Coordinamento dello **SUAP Sportello Attività Produttive**
- **Coordinamento progetto di marketing territoriale** (*con responsabilità di firma*)
- **Coordinamento SIA-Statistica** (*con responsabilità di firma*)
- Coordinamento con il Segretario Unione sulle materie legate agli adempimenti normativi in tema di trasparenza, anti-corruzione, controlli, ANAC, privacy
- Coordinamento attività del Nucleo Tecnico di Valutazione
- Interim del Servizio Sociale Integrato Zonale (minori – disabili – anziani)
- Si conferma per l'annualità **2022 l'interim al servizio APPALTI**
- Si aggiunge per l'annualità **2022 – a decorrere da aprile 2022 – l'interim del SERVIZIO AREA DISABILI UNIONALE**

Nr.	PESO OBIETTIVO	PROGETTI E/O OBIETTIVI DI PROGRAMMA ASSEGNATI PER L'ESERCIZIO 2022	STATO DI ATTUAZIONE ATTESO			INDICATORI RISULTATO	NOTE
			30.06	30.09	31.12		
1	40%	SVILUPPO DELL'ENTE UNIONE				- Concorso dirigenza appalti - Riorganizzazione dei servizi	
2	30%	COORDINAMENTO MONITORAGGIO E REGIA UNIONE-COMUNI PER PNRR PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA				- Report controlli integrato comuni-unione su PNRR - Staff di coordinamento PNRR - Staff con esperti PNRR	
3	30%	TRASFORMAZIONE DIGITALE				- Misura PNRR Migrazione al Cloud - Misura PNRR Servizi al Cittadino - Misura PNRR PND - Misura Pago Pa e App Io	

CORPO UNICO POLIZIA MUNICIPALE

QUADRO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI 2023

L'attività del Corpo Unico di Polizia Locale sta continuando a svilupparsi in base al contesto socio-economico ed ai bisogni che le nostre comunità evidenziano. La dotazione organica e le caratteristiche organizzative hanno raggiunto il livello dimensionale utile al mantenimento della qualificazione di Corpo di Polizia Locale in base alla L.R. 24/2003 ed alla delibera di Giunta regionale n. 212/2019 che individua standard quantitativi e qualitativi.

La dotazione organica ha fluttuazioni minime correlate a periodico licenziamento di operatori vincitori di concorsi presso altri Enti che sono progressivamente sostituiti. Gli obiettivi per il 2023, in linea con gli obiettivi strategici del DUP 2023-2025 sono sintetizzabili come segue:

1. SVILUPPO ORGANIZZATIVO E DEMATERIALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO EROGATO
2. PRESIDIO DEL TERRITORIO E NUOVE TECNOLOGIE PER LA SICUREZZA STRADALE
3. SICUREZZA PER I CITTADINI ATTRAVERSO LO SVILUPPO DEL MODELLO DI POLIZIA DI COMUNITA'

Nr.	PESO OBIETTIVO	PROGETTI/OBIETTIVI DI PROGRAMMA ASSEGNATI PER L'ESERCIZIO 2022	STATO DI ATTUAZIONE ATTESO			INDICATORI RISULTATO	NOTE
			30.03	30.09	31.12		
1	40%	SVILUPPO ORGANIZZATIVO E DEMATERIALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER IL	10%	50%	100%	Implementazione di procedure e sistemi di gestione delle attività in modo digitalizzato così da standardizzare e razionalizzare le attività dei vari uffici, in modo che possano essere sviluppate fin	

		MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO EROGATO				dal loro inizio in strada in modalità digitale ed integrata tra i vari gruppi di lavoro. In coerenza con il Piano Triennale per l'Informatica nella P. A. emanato da AgID.	
2	30%	PRESIDIO DEL TERRITORIO E NUOVE TECNOLOGIE PER LA SICUREZZA STRADALE	25%	75%	100%	Presidio e controllo del territorio mediante anche l'impiego di strumenti e tecnologie per l'accertamento delle violazioni in grado di contenere il fenomeno dell'incidentalità stradale.	
3	30	SICUREZZA PER I CITTADINI ATTRAVERSO LO SVILUPPO DEL MODELLO DI POLIZIA DI COMUNITA'	30	80	100	Sviluppo delle attività del Corpo per la sicurezza dei cittadini attraverso le modalità di lavoro del modello di polizia di comunità: - presidio del territorio anche nelle sue parti più decentrate - sostegno e rilancio del controllo di vicinato - attenzione alle problematiche emergenti quali devianza giovanile e microcriminalità	

UPP UFFICIO UNICO PERSONALE

QUADRO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI 2023

ALESSANDRA BRANCHINI

Quadro introduttivo

L'Ufficio Unico del Personale presso l'Unione Bassa Reggiana parte dall'anno 2010 con la sola gestione economica e previdenziale del personale di 6 Comuni (Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Novellara, Poviglio e Reggiolo). Dal 2011 i Comuni aderenti all'Ufficio sono diventati 7 con l'aggiunta del Comune di Luzzara ed hanno tutti conferito anche le funzioni giuridiche di gestione del personale comprensive della rilevazione presenze. A partire dall'anno 2016 ha aderito anche il Comune di Guastalla, il quale ha conferito tutte le funzioni in maniera graduale nell'arco del triennio 2016/2018 a causa di numerose criticità verificatesi nell'organico dell'Ufficio nel corso dell'anno 2016 con continuità anche per tutto il biennio seguente. Con vigenza a partire dall'anno 2019 è stata approvata la nuova convenzione tra tutti i Comuni aderenti all'Unione e l'Unione stessa per il trasferimento integrale delle funzioni di gestione del personale, trasferimento non ancora completamente attuato in quanto strettamente connesso alla presenza di un adeguato numero di figure in servizio presso l'ufficio personale.

L'organizzazione in forma associata di tale servizio è sempre stata improntata a principi di razionalizzazione ed al conseguimento di economie di scala, mediante la standardizzazione e semplificazione delle procedure operative e la riduzione delle spese di funzionamento.

Tali principi si realizzano comunque attraverso lo sforzo costante messo in pratica nella gestione dell'Ufficio, che si concretizza prima di tutto in una mole sempre crescente di attività verificatasi nel tempo, in conseguenza del trasferimento graduale di nuove funzioni e servizi dai Comuni aderenti, che hanno portato l'Unione ad avere da 0 a 137 dipendenti.

In particolare a partire dall'anno 2016 si è consolidato l'incremento di attività dell'Ufficio verificatosi principalmente in seguito al trasferimento del personale dei servizi di Polizia Municipale e Tributi alle dipendenze dell'Unione con decorrenza 1.01.2016, e nel 2021 con i trasferimenti del collaboratore informatico addetto alle notifiche e del Responsabile della Protezione Civile.

In tema di contenimento della spesa, nel corso del 2021, si è proceduto ad una verifica della possibilità di internalizzare la gestione delle pratiche previdenziali, sfruttando le competenze di alcuni dipendenti in servizio presso l'ufficio, e l'ufficio ha intrapreso un percorso teso a organizzare corsi unici per tutti i dipendenti dell'Unione e dei comuni aderenti.

Sul tema della trasparenza va segnalato che l'Ufficio Personale si occupa di tenere costantemente aggiornati i dati di propria competenza ai sensi del Piano della Trasparenza vigente, da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Unione.

L'Ufficio, inoltre, si occupa fin dall'anno 2012 della gestione del personale assunto e destinato all'Ufficio Ricostruzione Sisma per esigenze straordinarie legate allo stato di emergenza riconosciuto dalla legislazione nazionale in seguito al sisma in Emilia del Maggio 2012. Tale dotazione di forza-lavoro, rimborsata con fondi statali/regionali messi a disposizione del Commissario Straordinario per l'emergenza sisma 2012, viene gestita a partire dagli ultimi mesi dell'anno 2012 da parte dell'Unione che tiene direttamente i rapporti con l'Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma garantendo il reperimento di unità di personale tramite l'utilizzo di una convenzione Intercenter per la somministrazione di lavoro temporaneo, poi messe a disposizione dei Comuni delle Unioni maggiormente colpite. A fine 2021, a seguito di mancato rinnovo della procedura su Intercent- er la gestione del personale appartenente all'ufficio ricostruzione è completamente cambiata, impattando in modo significativo sull'attività dell'ufficio personale, che è incaricato dell'assunzione diretta tramite contratti di lavoro a tempo determinato o diverse forme di lavoro flessibile, e di tutti gli adempimenti connessi. Il contingente di personale addetto all'Ufficio ricostruzione Sisma è attualmente pari a 7 addetti nel corso del 2023.

Nel corso del 2023 l'Ufficio unico del personale dovrà affrontare una situazione di grave criticità dovuta all'uscita per mobilità esterna di tre figure, che, di fatto, rallenta il percorso di completamento del trasferimento della attività conferite dai Comuni aderenti e appesantisce

notevolmente il carico di lavoro dei dipendenti in servizio. Si dovrà, pertanto, procedere al potenziamento dell'ufficio, e alla formazione del nuovo personale. La mole di lavoro è, inoltre, aumentata notevolmente a causa di:

- internalizzazione delle pratiche previdenziali dell'Unione e dei comuni aderenti,
- stipula di accordo con l'Asp per la gestione delle pratiche previdenziali e per un supporto sulla gestione dell'ufficio personale
- gestione interna degli addetti all'Ufficio ricostruzione,
- modifica della struttura organizzativa e istituzione della dirigenza
- adempimenti derivanti dalla sottoscrizione del nuovo contratto collettivo, tra i quali nuovo ordinamento professionale
- gestione delle procedure concorsuali per alcuni dei comuni

Obiettivo del 2023 sarà, quindi, sicuramente, quello di ricostruire l'ufficio personale e garantire la continuità del servizio e tutti gli adempimenti previsti dalla normativa e dalle convenzioni in essere. Solo in caso di estrema difficoltà si valuterà la possibilità di affidare all'esterno, temporaneamente, per il tempo strettamente necessario, le pratiche previdenziali o parte delle stesse (ad. Esempio riliquidazioni a seguito di rinnovo contrattuale o sistemazioni contributive).

Altro obiettivo strategico sarà quello di redigere una bozza di nuovo Contratto Decentrato Unico per l'Unione ed i Comuni dell'Unione, da fornire come utile strumento agli enti che dovranno approvare i nuovi contratti decentrati in seguito all'entrata in vigore ormai prossima del nuovo C.C.N.L. delle Funzioni Locali per il triennio 2019/2021. Tale strumento, come fatto in precedenza, avrà la duplice funzione di semplificare l'attività degli enti, e di cercare di uniformare gli istituti normativi ed economici che ciascun ente territoriale dovrà regolare sulla base delle nuove norme contrattuali nazionali.

Nr.	PESO OBIETTIVO	PROGETTI E/O OBIETTIVI DI PROGRAMMA ASSEGNATI PER L'ESERCIZIO 2023	STATO DI ATTUAZIONE			INDICATORI RISULTATO	NOTE
			30.0 6	30.0 9	31.12		
1		REDAZIONE BOZZA DI NUOVO C.C.D.I. UNICO PER TUTTI GLI ENTI IN ATTUAZIONE DEL NUOVO C.C.N.L.	15%	70%	100%	Redazione bozza C.C.D.I. unico da consegnare agli enti entro le scadenze previste dal CCNL	
2		NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE: REDAZIONE BOZZA DI REGOLAMENTO PER DEFINIRE I CRITERI PER ESPLETARE IL PASSAGGIO TRA LE AREE	10%	50%	100%	Redazione bozza di regolamento per disciplinare le progressioni tra le aree tramite procedura comparativa.	

3		SALVAGUARDIA DELLE ATTIVITA' DELL'UFFICIO SIA IN TERMINI DI QUALITÀ CHE DI QUANTITA' A SEGUITO DI RICOMPOSIZIONE DELL'UFFICIO UNICO DEL PERSONALE	10%	50%	100%	Ricomposizione del team dell'ufficio personale a seguito della uscita di tre figure tramite l'espletamento di processi di acquisizione delle nuove risorse e inserimento delle stesse nella nostra realtà lavorativa, al fine di mantenere la normale attività dell'ufficio.	
---	--	---	-----	-----	------	---	--

Area: SERVIZIO RAGIONERIA E CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile: SERVIZIO RAGIONERIA E CONTROLLO DI GESTIONE

Peso: 20/100

N.° 1	Nome obiettivo: PNRR: monitoraggio, gestione e coordinamento dei progetti, rendicontazione Annuale/Plurienn.: pluriennale Anno di prev. conclusione: 2026– OBIETTIVO TRASVERSALE SIA INTERNO UNIONE CHE CON I COMUNI DELL'UNIONE
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO E DEI RISULTATI ATTESI: L'obiettivo consiste in: - Monitoraggio dell'adesione ai progetti PNRR a livello comunale e sovracomunale - Monitoraggio dell'attuazione - Coordinamento nella fase di rendicontazione I risultati attesi consistono in: - Partecipazione sovracomunale e unionale ai progetti PNRR - Mantenimento raccordo ai fini della rendicontazione dei progetti - Trasparenza e informativa politico gestionale	

DESCRIZIONE DELLE MACRO-FASI E TEMPISTICA:

N. °	Descrizione fase	Responsabile della fase	Prodotto intermedio o atteso	Tempificazione delle attività											
				Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Monitoraggio adesione ai progetti PNRR da parte dei Comuni/Unione	Responsabili di servizio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Costante aggiornamento alle norme di legge adottate dal Legislatore a sostegno degli enti locali nell'attuazione dei progetti	Responsabili di servizio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Confronto con la giunta unione sull'esito dell'attività di monitoraggio e condivisione delle misure da adottare	Responsabili di servizio				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Confronto con responsabili finanziari comunali e raccordo della gestione finanziaria dei progetti	Responsabili di servizio				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Report andamento progetti PNRR Comuni/Unione	Responsabili di servizio								X			X		X

Indicatori di risultato:

Report per confronto periodico tra i Responsabili di servizio unione e raccordo con i Responsabili finanziari comunali con il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario.

Informativa periodica alla Giunta e all'assessore al bilancio.

Livello di attuazione:

N.° 2 Peso: 35/100	Nome obiettivo: ENTRATE DA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA Coordinamento unione/comuni della procedura di certificazione dei vincoli da sanzioni al codice della strada Annuale/Plurienn.: annuale Anno di prev. conclusione: 2025 – OBIETTIVO TRASVERSALE SIA INTERNO UNIONE CHE CON I COMUNI DELL'UNIONE
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO E DEI RISULTATI ATTESI: L'obiettivo consiste in: - Monitoraggio e verifica dell'andamento delle entrate trimestrale - Monitoraggio degli incassi ai fini dei vincoli di spesa - Coordinamento per la certificazione riferita all'anno precedente - Coordinamento nella previsione, verifica infrannuale e finale dei vincoli di spesa - Predisposizione degli atti amministrativi relativi alle misure di cui ai punti precedenti I risultati attesi consistono in: - Sistema di comunicazione periodico nei confronti dei Comuni delle entrate da sanzioni da trasferire a loro per il mantenimento degli equilibri di bilancio derivanti da tali entrate. - Coordinamento delle informazioni utili ai fini del miglior impiego delle risorse accertate sia nel bilancio dell'Unione che dei Comuni. - Utilizzo ottimale delle risorse accertate vincolate alle tipologie di spesa previste dall'art.142 e art.208 del Codice della strada.	

DESCRIZIONE DELLE MACRO-FASI E TEMPISTICA:

N. °	Descrizione fase	Responsabile della fase	Prodotto intermedio o atteso	Tempificazione delle attività											
				Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Monitoraggio e verifica dell'andamento delle entrate trimestrale	Responsabili ragioneria					X			X			X		X
2	Monitoraggio degli incassi ai fini dei vincoli di spesa	Responsabili di servizio					X			X			X		X
3	Coordinamento per la certificazione riferita all'anno precedente	Responsabili di servizio			X	X	X	X							
4	Coordinamento nella previsione, verifica infrannuale e finale dei vincoli di spesa	Responsabili di servizio							X	X	X		X	X	
5	Predisposizione degli atti amministrativi relativi alle misure di cui ai punti precedenti	Responsabili di servizio					X			X		X		X	

Indicatori di risultato:

Redazione della delibera previsionale dei vincoli di spesa e eventuale aggiornamento annuale in coordinamento con il responsabile di Polizia locale.

Report incassi e andamento accertamenti e condivisione con i responsabili Comunali

Livello di attuazione:

N.° 3 Peso: 20/100	Nome obiettivo: MONITORAGGIO ASPETTI ECONOMICO/FINANZIARI RAPPORTI AZIENDA SPECIALE Annuale/Plurienn.: annuale Anno di prev. conclusione: 2025 – OBIETTIVO CONSOLIDATO
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO E DEI RISULTATI ATTESI: L'obiettivo consiste in: - analisi budget dei contratti di servizio e variazioni infra-annuali - confronto con rendicontazione anni precedenti - monitoraggio cash-flow I risultati attesi consistono in: - Monitoraggio dei contratti annuali con raffronto anni precedenti - Riduzione importo debiti/crediti al 31/12 rispetto anno precedente	

DESCRIZIONE DELLE MACRO-FASI E TEMPISTICA:

N. °	Descrizione fase	Responsabile della fase	Prodotto intermedio o atteso	Tempificazione delle attività											
				Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	analisi budget dei contratti di servizio e variazioni infra-annuali	Responsabili ragioneria										X	X	X	X
2	confronto con rendicontazione anni precedenti	Responsabili di servizio				X	X	X							
3	monitoraggio cash-flow	Responsabili di servizio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori di risultato:

Report raffronto ed analisi dei rendiconti e budget previsionali rispetto anni precedenti.

Riduzione tempi di trasferimento delle risorse ad Azienda speciale e riduzione importo debiti/crediti al 31/12 rispetto all'anno precedente.

Livello di attuazione:

N.° 4 Peso: 15/100	Nome obiettivo: Piattaforma certificazione crediti Annuale/Plurienn.: annuale Anno di prev. conclusione: 2025 – OBIETTIVO CONSOLIDATO
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO E DEI RISULTATI ATTESI: L'obiettivo consiste in: - Monitoraggio dei tempi medi di pagamento ed indice di ritardato pagamento - riduzione del debito scaduto al 31/12 rispetto all'anno precedente - mantenimento virtuoso dell'indicatore di tempestività dei pagamenti I risultati attesi consistono in: - Monitoraggio dei contratti annuali con raffronto anni precedenti - Riduzione importo debiti/crediti al 31/12 rispetto anno precedente	

DESCRIZIONE DELLE MACRO-FASI E TEMPISTICA:

N. °	Descrizione fase	Responsabile della fase	Prodotto intermedio o atteso	Tempificazione delle attività											
				Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Monitoraggio dei tempi medi di pagamento ed indice di ritardato pagamento	Responsabili ragioneria		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Riduzione del debito scaduto al 31/12 rispetto all'anno precedente	Responsabili di servizio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Mantenimento virtuoso dell'indicatore di tempestività dei pagamenti	Responsabili di servizio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori di risultato:

Indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale virtuoso

Rispetto dei parametri annuali al fine di evitare l'accantonamento al fondo di garanzia nell'anno successivo.

Livello di attuazione:

N.° 5 Peso: 10/100	Nome obiettivo: CONTROLLO DI GESTIONE: aggiornamento a rendiconto 2022 della banca dati "Osservatorio Unione" Annuale/Plurienn.: annuale Anno di prev. conclusione: 2024 – OBIETTIVO CONSOLIDATO
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO E DEI RISULTATI ATTESI: L'obiettivo consiste in: - Aggiornamento Trend dei costi dei servizi - Aggiornamento indicatori di attività e raffronto con altri enti - Report e condivisione dei dati con il tavolo dei referenti comunali I risultati attesi consistono in: - Monitoraggio dei contratti annuali con raffronto anni precedenti - Riduzione importo debiti/crediti al 31/12 rispetto anno precedente	

DESCRIZIONE DELLE MACRO-FASI E TEMPISTICA:

N. °	Descrizione fase	Responsabile della fase	Prodotto intermedio o atteso	Tempificazione delle attività											
				Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Aggiornamento Trend dei costi dei servizi	Responsabili ragioneria						X	X	X	X				
2	Aggiornamento indicatori di attività e raffronto con altri enti	Responsabili di servizio							X	X	X	X	X	X	X
3	Report e condivisione dei dati con il tavolo dei referenti comunali	Responsabili di servizio										X	X	X	X

Indicatori di risultato:

Report analisi dei servizi associati e comunali

Livello di attuazione:

UFFICIO UNICO TRIBUTI

QUADRO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI 2023

GIACOMO SPATAZZA

Quadro introduttivo

Il personale dell'Ufficio Unico dei Tributi è costituito dal responsabile del Servizio Tributi e da undici figure, tutte dipendenti a tempo indeterminato dell'Unione Bassa Reggiana, di cui quattro inquadrare in categoria D e sette in categoria C.

Per quanto riguarda la tassa rifiuti (TARI), i Comuni di Luzzara, Novellara e Poviglio hanno affidato la gestione amministrativa a Sabar srl, che impiega 2 dipendenti dedicati a questa attività: queste figure sono completamente integrate nella struttura dell'Ufficio Tributi e, a partire dal 01/01/2020, hanno stabilito la propria sede di lavoro presso il nuovo Ufficio Unico dei Tributi, ubicato a Guastalla in via Castagnoli 7 (sede ex tribunale).

L'organizzazione del lavoro prevede che ogni dipendente presti servizio direttamente presso il Comune a cui è stata assegnato per 3/4 giorni alla settimana, al fine di garantire il ricevimento al pubblico e l'assistenza ai contribuenti, mentre per gli altri 2 giorni lavorativi è previsto lavoro di gruppo presso la sede centrale di Guastalla.

L'attività dell'Ufficio è principalmente rivolta alla gestione dei tributi comunali: in particolare IMU e TARI, i tributi principali, in relazione ai quali l'Ufficio gestisce tutte le fasi: l'assistenza ai contribuenti, l'attività di accertamento, la riscossione coattiva.

I Comuni dell'Unione Bassa Reggiana gestiscono direttamente la fase amministrativa della tassa rifiuti: nel corso del 2023 occorrerà rivedere i Regolamenti al fine di recepire le novità introdotte dall'autorità ARERA in materia di qualità del servizio e bisognerà approvare le tariffe TARI per l'anno 2023

Come già avvenuto a partire dal 2018, nel corso del 2023 verrà posta particolare attenzione alla fase della riscossione coattiva. Questa attività sarà svolta prevalentemente in forma diretta dai Comuni, con il supporto esterno di un concessionario in appalto di servizi, e in via residuale mediante affidamento al concessionario nazionale (Agenzia delle Entrate Riscossione).

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali, nel 2019 è stata aggiudicata la gara per la fornitura dei servizi relativi ai software gestionali dei tributi per l'Unione Bassa Reggiana: nel 2020 sono state effettuate le conversioni delle banche dati, ma nel 2023 occorrerà implementare alcune funzioni quali per l'invio massivo di avvisi tramite pec.

A decorrere dal 2021 l'imposta sulla pubblicità è stata abrogata e sostituita dal "canone Unico" di cui ai commi 816 e sss, L. 160/2019, che comprende anche il prelievo sulle occupazioni di suolo ed aree pubbliche. La gestione del Canone è stata esternalizzata mediante procedura di gara congiunta da parte degli otto comuni, con la quale è stata affidata in concessione la gestione amministrativa del Canone ad eccezione del canone mercatale.

Nel 2023, si ritiene indispensabile proseguire con azioni volte a migliorare gli interscambi informativi con i servizi comunali non conferiti in Unione.

Infine, si ritiene importante proseguire ed intensificare l'attività di segnalazione di casi evasione erariale all'Agenzia delle Entrate e alla Guardia di Finanza, che può portare a reperire risorse importanti per i Comuni visto che al comune segnalante è attribuito il 50% degli incassi derivanti dal recupero di imposte erariali.

Nel **2023 obiettivo gestionale** è rappresentato anche dalla sostituzione di una figura cat C a partire dal mese di aprile.

Nr.	PESO OGGETTIVO	PROGETTI E/O OGGETTIVI DI PROGRAMMA ASSEGNATI PER L'ESERCIZIO 2023	STATO DI ATTUAZIONE ATTESO			INDICATORI RISULTATO	NOTE	2023
			30.06	30.09	31.12			
1	20%	Compartecipazione al recupero dell'evasione dei tributi erariali	20%	40%	100%	Inviare 50 segnalazioni all'Agenzia delle Entrate/GdF per casi di evasione erariale	Con questo obiettivo ci si prefigge di intensificare un'attività già intrapresa negli ultimi anni dall'Ufficio Tributi	
2	40%	Obiettivo di recupero TARI: somma delle riscossioni derivanti da accertamento omessa/infedele, da solleciti/accertamenti per insoluti 2019 e 2020, oltre al recupero coattivo.	25%	50%	100%	Recupero TARI pari (o superiore) a € 750.000,00	L'obiettivo riguarda gli incassi complessivi derivanti sia dall'attività di sollecito/accertamento, sia dalla riscossione coattiva	
3	40%	Obiettivo di recupero IMU: importi di accertamento IMU	25%	50%	100%	Riscossione pari (o superiore) a € 1.750.000,00	L'obiettivo riguarda gli accertamenti IMU da notificare nel 2023	

PROTEZIONE CIVILE

QUADRO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI 2023

MARCO IOTTI

Nr.	PESO OBIETTIVO	PROGETTI E/O OBIETTIVI DI PROGRAMMA ASSEGNATI PER L'ESERCIZIO 2023	STATO DI ATTUAZIONE ATTESO			INDICATORI RISULTATO	NOTE
			30.06	30.09	31.12		
1	25%	Supporto all'Ufficio di Piano intercomunale nelle attività di redazione del nuovo PUG (piano urbanistico generale) intercomunale				-Completamento predisposizione elaborati PUG	
2	20%	PIANO DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE, RIVOLTO AGLI OPERATORI E ALLA POPOLAZIONE				-Redazione Piano e avvio attività di formazione ed informazione in materia di Protezione Civile	
3	20%	REALIZZAZIONE NUOVO SISTEMA INFORMATIVO				-Predisposizione progetto esecutivo -Coordinamento UT comunali	

		TERRITORIALE UNIONALE (SIT) E SPORTELLINO UNICO DIGITALE					
4	15%	Progetto CITTADINIINPRATICA, digitalizzazione delle pratiche edilizie degli 8 comuni				-Supporto alla ditta esterna per svolgimento attività -Coordinamento UT comunali	
5	10%	PROGETTO "PLANNING BY BIKE", PROCESSO PARTECIPATIVO INERENTE LE POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE ALL'INTERNO DELLA REDAZIONE DEL PUG				-Supporto alla realizzazione delle attività/azioni previste dal progetto di UBR finanziato da RER (Bando Partecipazione 2022)	
6	10%	PROGETTO SULLE "MAPPE DI COMUNITA'" COME PREVISTO DAL PROGRAMMA BIENNALE DELL'OSSERVATORIO LOCALE PER IL PAESAGGIO UNIONE BASSA REGGIANA				-Supporto alla realizzazione delle attività/azioni previste dall'accordo UBR/RER	